

Metodo:
LA LISTA DEI MESTIERI
Temi affrontati:
La segregazione di genere nelle professioni
Destinatari:
Boys and girls aged 12 (2 nd year of the lower-secondary school).
Materiali necessari:
Una scheda con l'elenco delle professioni (vedi allegato 1); una scheda sulle motivazioni delle scelte nelle professioni (vedi allegato 2); una lavagna a fogli mobili; pennarelli di diversi colori.
Durata:
Circa 120 minuti
Realizzazione e limiti:
<u>Numero dei partecipanti:</u> 6 – 30.
<u>Stanze:</u> 1 stanza
<u>Situazione:</u> l'esercizio richiede una certa concentrazione, ma è relativamente facile da capire.
Istruzioni e procedura:
<p>Introducete l'esercitazione e illustrate la scheda (La lista dei mestieri), chiarendo che dovrà essere compilata individualmente dai partecipanti. Per ciascuna professione presente nell'elenco, chi compila la scheda deve indicare se tale mestiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ potrebbe far parte delle proprie possibili scelte professionali; ○ corrisponde sicuramente al proprio desiderio professionale; ○ non corrisponde assolutamente al proprio desiderio professionale; <p>È indispensabile che venga sempre fornita la motivazione della risposta. Sollecitate i ragazzi a non fermarsi al semplice “non mi piace”, “ non mi interessa” bensì invitate a dare una breve definizione del perché (es. “non mi piace perché è un lavoro manuale e pesante”, “impossibile perché richiede un percorso di formazione lungo”).</p> <p><u>Primo percorso:</u> <i>i lavori e gli stereotipi legati al genere</i></p> <p>1. Dividete i partecipanti in piccoli gruppi (di 5/6 persone) e fate loro presentare i risultati dell'esercitazione. Chiedete loro di illustrare anche le motivazioni delle loro scelte. (al fine di non appesantire il lavoro di riconsegna in plenaria si può individuare una rosa più ristretta di mestieri sui quali far lavorare i gruppi)</p> <p>2. Discussione in plenaria: invitate le ragazze e i ragazzi a far emergere i fattori che ostacolano o</p>

facilitano la scelta di un mestiere rispetto a un altro; aiutateli a riflettere sul valore che assume la dimensione di genere in questo contesto.

Secondo percorso: i lavori che mi interessano

(Questo secondo utilizzo della scheda è opportuno farlo dopo qualche giorno dal primo percorso.)

Chiedete ai vostri alunni e alle vostre alunne di riprendere la scheda che hanno compilato alcuni giorni prima (sono possibili alcuni riposizionamenti) e di individuare termini e aggettivi ricorrenti nelle risposte date. Invitate poi a raccogliarli nei tre ambiti individuati ed individuare una rosa di 3/5 professioni che rispondono ai criteri individuati.

Obiettivi:

Il metodo mira a discutere le motivazioni in base alle quali i giovani hanno espresso il loro apprezzamento o disinteresse per una serie di professioni e come questo sia legato alle norme di genere. Può essere utilizzato per introdurre la questione di una formazione professionale sensibile alle questioni di genere e per lavorare specificamente con i ragazzi in relazione alle professioni di cura.

Che rilevanza ha il genere in tale metodo?

Questo metodo mira a capire come le norme di genere influenzano la scelta dei ragazzi/e di optare per una professione.

In che modo tale metodo amplia le idee sulle possibilità occupazionali dei ragazzi?

Il metodo può essere usato per affrontare la questione delle possibilità professionali dei ragazzi e per ampliare le loro prospettive riflettendo sulle loro motivazioni e proponendo un più ampio spettro di possibili professioni.

In che modo tale metodo evidenzia percorsi di comportamento non tradizionali?

Il metodo mira a riflettere sulla possibilità che i ragazzi e le ragazze possano intraprendere percorsi non tradizionali nella loro futura professione.

Variazioni:

Può essere fatto con un gruppo di soli ragazzi (o ragazze e ragazzi).

Sviluppo:

Questo esercizio può essere seguito da sessioni più specifiche di orientamento professionale.

Commenti, esperienze, suggerimenti, rischi:

Possibili rischi: la discussione rafforzi i pregiudizi che i ragazzi e le ragazze hanno sulle professioni adatte al loro genere.

È importante che il facilitatore/la facilitatrice sia in grado di condurre la discussione in un modo che discuta i presupposti di genere sulla segregazione del lavoro e presenti agli studenti più opzioni di quelle che hanno scelto inizialmente.

Fonti:

Progetto "Oltre il genere", Provincia di Varese

<http://www.provincia.va.it/ProxyVFS.axd/null/r45857/Percorso-Oltre-il-genere-doc?ext=.doc>

Allegato 1

La lista dei mestieri

Nella scheda allegata, trovate una serie di mestieri/professioni; provate a immedesimarvi nelle attività indicate, individuate dove collocarvi rispetto alle tre scelte disponibili:

- Questo sì
- Impossibile
- Perché no?

e indicate **la motivazione** della vostra scelta.

Mestieri	----- Motivazione della scelta -----		
	Impossibile!	Forse?!	Questo sì!
Assistente sociale			
Infermiera/e			
Avvocata/o			
Ingegnere			
Medico			
Insegnante			
Educatore/trice di servizi per la prima infanzia			
Psicologo/a			
Educatore/trice			
Giornalista			
Agente di Rampa			
Insegnante			
Interprete/traduttore			
Tecnica/o di chimica o biologia			
Meccanico/a			
Odontotecnica/o			
Ostetrica/o			
Pilota			
Cuoco/a			
Elettricista			
Estetista			
Meccanico			
Dentista			
Ostetrica			
Poliziotto/a			
Addetta/o alla contabilità			
Tecnica/o informatica/o			
Stilista			
Vigile/essa del fuoco			
Grafico Pubblicitario			

Motivazione della scelta

Riporta i termini e le motivazioni ricorrenti

Impossibile	Perché no?	Questo sì

Prova ora ad individuare le professioni che più rispondono ai tuoi criteri individuati

--

E ora recupera la documentazione/informazioni necessarie per avere più elementi di conoscenza delle professioni individuate

--